

teatro



direzione artistica viviana toniolo

vittoria

attori & tecnici

Dal 17 al 21 maggio 2023

DECAMERON

Peste e corna

da Boccaccio

versione teatrale di Riccardo Barbera

con

(in ordine alfabetico)

**Simone Balletti, Virginia Bonacini, Chiara Bonome,
Andrea Carpiceci, Maurizio Castè, Chiara David e Stefano Flamia**

regia di

Roberto Della Casa

musiche eseguite dal vivo a cura di Maurizio Castè

*scena Roberto Bonacini - costumi Clara Surro - disegno luci Francesco Bàrbera
aiuto regia Virginia Bonacini - movimenti scenici Chiara David*

Produzione Attori & Tecnici

Di Giovanni Boccaccio, autore senza tempo, ci sorprende ancora il gioco abile e sempre attuale di raccontare storie, mescolando riso e tragedia, guadagnando così spazio e apprezzamento in ogni epoca e per qualsiasi età. Ciò avviene tantopiù al giorno d'oggi, appena usciti da una lunga pandemia che ci ha riavvicinato, in qualche maniera e con i dovuti distinguo, al clima angoscioso della Peste Nera. Ci riconosciamo, oggi, nei disperati tentativi di inventarsi una giocosità, di costruirsi una almeno superficiale serenità con l'arma dell'ironia e del racconto di giocose burle amorose (storie di "corna", per l'appunto) nel bel mezzo di una tragedia epocale.

"Peste e Corna" inizia rievocando proprio l'incipit del Decamerone, con la descrizione dell'infezione dilagante e dei fantasiosi quanto disperati tentativi di sottrarsi ad essa, per poi arrivare al racconto di una delle novelle più divertenti: la terza della IX giornata, in cui Buffalmacco, Bruno e Nello (con l'aiuto di Maestro Simone e di decisive complicità femminili) fanno credere all'avarico Calandrino di essere "incinto" e di potersi salvare dal parto solo in un certo modo...

Da sottolineare il fatto che la scrittura in volgare dell'opera rendeva il vocabolario utilizzato di facile fruizione e di immediata presa sul pubblico dell'epoca. Nel nostro adattamento il punto focale è, pertanto, il linguaggio: un piccolo escamotage consente l'alternarsi dell'italiano moderno al dialogo originale, consentendo allo spettatore di seguire perfettamente la trama e al tempo stesso di godere della bellezza e della musicalità della nostra antica lingua, senza alcuna fatica.

Ne consegue uno spettacolo divertente, piacevolissimo e godibile, nonché utile e apprezzabile sia dal consueto pubblico teatrale sia, a livello didattico, dai giovani delle scuole.

Dal 17 al 21 maggio 2023 (h 21.00, domenica 21 h 17.30)

TEATRO VITTORIA - ATTORI & TECNICI Piazza S. Maria Liberatrice 10, Roma (Testaccio)

Botteghino: 06 5740170 - 06 5740598

Vendita on-line e info: www.teatrovittoria.it

Come arrivare: Metro: Piramide; Tram: 3; Bus: 23, 30, 75, 83, 170, 280, 716, 781.

Comunicazione: uffstampa@teatrovittoria.it

Responsabile Ufficio Stampa: Teresa Bartoli 348.7932811 - ter.bartoli@gmail.com

Biglietti (prevendita inclusa):

- intero: platea € 30, galleria € 24
- ridotto (under 35/over 65): platea € 21, galleria € 16
- ridotto under 18: platea € 15, galleria € 13